



S.C. PROVVEDITORATO

Responsabile: D.ssa Ivana Bellora
☎ 0321 373.2265 - 📠 0321 373.2740

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN
SERVICE DI SISTEMI ANALITICI PER L'ESAME DELLE URINE E DEL
SEDIMENTO URINARIO OCCORRENTE AL LABORATORIO ANALISI
CHIMICO CLINICHE DELL'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI
NOVARA, DELL'ASL VC E DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA
INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3**

PROCEDURA APERTA

NORMATIVA COMUNITARIA

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii.

Periodo della fornitura: 84 mesi + 24 mesi di opzione

Importo complessivo non superabile € 1.782.000,00 I.V.A. esclusa
di cui € 396.000,00 di opzione

**NUMERO GARA 5764933
CIG N. 5944006CE9**

ANNO 2014



INDICE

A – Premessa

B – Responsabile del procedimento Aziendale e Direttore dell'esecuzione del contratto

C – Normativa di riferimento

1. Informazioni generali

- 1.1 Oggetto dell'appalto
- 1.2 Importo e durata dell'appalto
- 1.3 Richieste di chiarimenti
- 1.4 Quinto d'obbligo
- 1.5 Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura
- 1.6 Sopralluogo obbligatorio
- 1.7 Obblighi in materia di sicurezza
- 1.8 Soggetti ammessi alla Gara
- 1.9 Avvalimento
- 1.10 Requisiti di Ordine Generale

2. Disciplinare di gara

- 2.1 Composizione del plico dell'offerta
- 2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta – Soccorso istruttorio
- 2.3 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati
- 2.4 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate
- 2.5 Modalità e procedure di aggiudicazione
- 2.6 elementi di valutazione e fattori ponderali
- 2.7 Commissione Giudicatrice
- 2.8 Sedute di gara

3. Disciplinare d'appalto -Adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto

- 3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto. Gestione di Contratto
- 3.2 Cauzione definitiva
- 3.3 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

4. Esecuzione del contratto

- 4.1 Obblighi dell'aggiudicatario
- 4.2 Obblighi aggiudicatario in materia di sicurezza
- 4.3 Prezzi
- 4.4 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito
- 4.5 Modalità di esecuzione della fornitura
- 4.6 Rinegoziazioni condizioni contrattuali
- 4.7 Controlli merceologici e verifiche di conformità
- 4.8 Modalità di fatturazione e pagamenti
- 4.9 Divieto di sospensione della fornitura
- 4.10 Responsabilità dell'appaltatore



- 4.11 Inadempimenti contrattuali. Penalità
- 4.12 Clausola risolutiva
- 4.13 Recesso
- 4.14 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni
- 4.15 Ricorso a prestazioni di terzi
- 4.16 Spese
- 4.17 Gestione delle controversie. Foro competente
- 4.18 Rinvio

5. Capitolato Tecnico

- 5.1 Caratteristiche generali
- 5.2 confezionamento del materiale di consumo
- 5.3 Caratteristiche tecniche essenziali
- 5.4 Modalità e termini di consegna
- 5.5 Collaudo
- 5.6 Assistenza tecnica FULL RISK
- 5.7 Penali
- 5.8 Riserva di sostituzione e/o aggiornamento tecnologico

ALLEGATI

- Allegato 1 - Istanza di partecipazione;
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.Lgs. 81/08);
- Allegato 3 - Patto di integrità;
- Allegato 4 - Modello subappaltatori;
- Allegato 5 - Dichiarazione d'impegno;
- Allegato 6 - Modello di attestazione sopralluogo
- Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- Allegato B - Schema di offerta

“DUVRI PRELIMINARE”



A - PREMESSA

A seguito dello scioglimento delle Federazioni Sovrazionali disposto con L.R.20/2013 ed in attesa dell'effettiva operatività delle Aree Interaziendali di Coordinamento, la procedura di gara per la fornitura in service, a lotto unico, di sistemi analitici per l'esame delle urine e del sedimento urinario occorrente al laboratorio di analisi chimico cliniche dell'A.O.U. "Maggiore della carità" di Novara, dell'ASL VC e dell'ASL VCO per un periodo di mesi 84 è stata inserita nella programmazione delle gare previste per il periodo transitorio ed è stato concordato con le altre Aziende afferenti all'AIC n.3 che il suo espletamento fosse di competenza dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" quale Stazione Appaltante.

In qualità di Stazione appaltante rientra pertanto nell'esclusiva competenza dell'A.O.U. lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara fino all'aggiudicazione definitiva ed ai controlli propedeutici alla stipula del contratto.

La stipula e la gestione di ogni singolo rapporto contrattuale sarà affidata alle strutture aziendali preposte dell'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, dell'ASL VC e dell'ASL VCO.

Per la presente procedura è stata designata quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti e dell'art.272 del Regolamento di attuazione, la Dr.ssa Maria Luisa Torre - Dirigente Amministrativo della S.C. Provveditorato dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara.

Il bando di gara, inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, dell'ASL VC e dell'ASL VCO, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio), mentre l'avviso per estratto è pubblicato sui seguenti giornali: ASTE E APPALTI PUBBLICI, ITALIA OGGI, LA SESIA E IL CORRIERE DI NOVARA. Il relativo costo sarà addebitato dall'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara alla ditta aggiudicataria, come prevede la normativa vigente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2, comma 2, della Legge n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La procedura di gara sarà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito anche denominato "Codice dei contratti"), D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 (di seguito denominato anche "Regolamento di attuazione"), nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 ed in tutte le rimanenti disposizioni normative vigenti.

B – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AZIENDALE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le ASL/AOU provvederanno, ai sensi dell'art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, a designare i rispettivi Responsabili del Procedimento Aziendale (R.U.P. Aziendale).

Il R.U.P. Aziendale avrà l'onere di vigilare sulla corretta esecuzione dei contratti, effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni, se del caso, contesterà al Fornitore gli eventuali disservizi eventualmente riscontrati e, in tali casi, procederà all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il R.U.P. Aziendale disporrà altresì le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, curerà le



comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

Le ASL/AOU nomineranno, inoltre, nei casi previsti dall'art. 300 del D.P.R. 207/10, il Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.C.), al quale verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il D.E.C. ed il R.U.P. Aziendale sono disciplinati dallo stesso D.P.R. n. 207/2010.

C - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente gara e l'appalto sono regolati dalle norme legislative vigenti in materia, in particolare:

- 1) dalla Direttiva comunitaria 2004/18/CEE;
- 2) dal D.Lgs 12.04.2006, n.163 (Codice dei contratti pubblici);
- 3) dal D.P.R. 5.10.2010, n.207 (Regolamento attuativo);
- 4) dal D.Lgs 9.04.2008, n.81 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- 5) dal D.Lgs 20.03.2010, n.53 (Miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici);
- 6) dalla L.13.08.2010, n.136 (Tracciabilità dei flussi);
- 7) dal D.L. 13.05.2011, n.70 (c.d. Decreto sviluppo, convertito in L. 12.07.2011, n.106);
- 8) dalla L.6.11.2012,n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.);
- 9) dal D.L.24 aprile 2014, n.66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89;
- 10) dal D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- 11) dal Codice Civile e dalle rimanenti disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- 12) da tutta la normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- 13) dalle condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel Capitolato speciale d'appalto.



1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura "in regime di service" di sistemi analitici per l'esecuzione dell'esame delle urine e del sedimento urinario occorrente al Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, ai Laboratori dell'ASL VC (Presidi Ospedalieri di Vercelli e Borgosesia) e al Laboratorio dell'ASL VCO, afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3. La fornitura è meglio descritta nell'art. 5.1 del Capitolato Tecnico.

1.2 Importo e durata dell'appalto

L'importo complessivo NON SUPERABILE riferito all'intera durata contrattuale è fissato in € 1.782.000,00 I.V.A. esclusa, di cui € 396.000,00 I.V.A. esclusa di opzione di mesi 24 e a + € 3.000,00 per costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

La durata dell'appalto è fissata in 84 (ottantaquattro) mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto.

E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

Il rapporto contrattuale proseguirà, alle condizioni in atto all' 84° mese, per tutto il tempo necessario per espletare nuova gara.

A tal proposito, in applicazione dell'art. 29 comma 1 del Dlgs. 163/2006 l'importo sopraindicato viene incrementato della somma stimata di massima in € 396.000,00, considerando "opzione" il tempo necessario per l'espletamento di nuova gara; tempo che, sempre presuntivamente, viene previsto in mesi 24.

1.3 Richieste di chiarimenti

I concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti e/o precisazioni fino al 20° (ventesimo) giorno antecedente la scadenza del termine stabilito per la presentazione dell'offerta esclusivamente mediante:

- e-mail all'indirizzo: costanza.ferrara@maggioreosp.novara.it
- fax, al numero: 0321/3732740

Le relative risposte saranno rese disponibili almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, con la pubblicazione sui siti web delle Aziende. E' pertanto onere dell'offerente visitare il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative.

1.4 Quinto d'obbligo

Poiché i quantitativi dei test indicati nell'art 5.1 del Capitolato Tecnico sono da considerarsi puramente indicativi, qualora si renda necessario, in corso di esecuzione del contratto, un aumento o una diminuzione della fornitura, i soggetti aggiudicatari sono obbligati ad assoggettarvisi fino al 20% dei quantitativi



aggiudicati, alle stesse condizioni economiche dell'appalto.

Nel caso in cui la percentuale di aumento sia superiore, l'Amministrazione Contraente potrà rinegoziare il prezzo di aggiudicazione e l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

Nel caso in cui venga effettuato un quantitativo di test superiore rispetto a quello indicato nel Capitolato Tecnico, l'A.O.U./ASL riconoscerà alla ditta appaltatrice esclusivamente gli importi unitari indicati nell'Allegato B2 dell'offerta economica (quota reagenti/altri prodotti consumabili).

1.5 Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura

Le caratteristiche tecniche indispensabili, la composizione della fornitura e le quantità annue presunte per ogni Azienda sono descritte nel Capitolato Tecnico.

Le modalità di esecuzione della fornitura sono specificate all' art. 4.5 del presente Capitolato Speciale di gara.

1.6 Sopralluogo obbligatorio

Allo scopo di garantire una corretta formulazione dell'offerta i Soggetti concorrenti devono prendere visione, attraverso idoneo sopralluogo, dei locali e delle aree in cui dovrà essere eseguita la fornitura, alla presenza di personale incaricato dalle ASL/AOU, che rilascerà il relativo attestato mediante utilizzo del **modulo allegato "6"**. Tali attestati dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, nella busta "A" di cui al successivo art.

2.1. L'esecuzione del sopralluogo è obbligatoria.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere effettuata dal concorrente via fax al seguente numero 0321 — 3732740 ed inviato per conoscenza all'indirizzo mail: costanza.ferrara@maggioreosp.novara.it; sarà cura dell'Azienda AOU Maggiore della Carità comunicare le date dei sopralluoghi al recapito indicato nel fax dal Concorrente.

I Soggetti candidati interessati dovranno far pervenire la sopracitata richiesta di sopralluogo, **entro il termine perentorio del giorno 21/10/2014.**

La persona che effettuerà il sopralluogo potrà rappresentare un'impresa, un RTI (costituito/costituendo), un Gruppo, un Consorzio. Il rappresentante della Ditta dovrà essere munito di apposita delega, accompagnata da documento di identità in corso di validità. In caso di RTI costituendo o di Consorzio, il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante (persona fisica) di qualsiasi impresa appartenente allo stesso purché munito di apposita delega rilasciata da tutte le imprese del raggruppamento/consorzio.

1.7 Obblighi in materia di sicurezza

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che all'interno delle strutture sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico,...).



I rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel DUVRI preliminare allegato e nel documento "Istruzioni tecniche e di sicurezza per le imprese esterne" che può essere reperito al seguente indirizzo: <http://www.maggioreosp.novara.it/site/home/comunicare-con-lospedale/modulistica/modulistica-per-i-fornitori.html>

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti, congiuntamente al sopralluogo delle aree interessate, siano sufficienti alla Ditta per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere ed allegare alla documentazione di gara, la dichiarazione di cui al modello allegato (dichiarazione sostitutiva – allegato 2).

Inoltre dovranno produrre, nella documentazione di gara, una dichiarazione di impegno redatta sulla base del modello allegato (allegato 5), in caso di aggiudicazione, a partecipare alle riunioni di coordinamento con le Aziende aderenti, per la definitiva redazione dei singoli DUVRI post- gara.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare i Servizi Prevenzione e Protezione dell' A.O.U. Maggiore della Carità (tel. 0321.3733249 e-mail spp@maggioreosp.novara.it).

1.8 Soggetti Ammessi alla Gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati dall'art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) e di consorzi ordinari di concorrenti con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo n.163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati. In caso di inosservanza del divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del Codice dei contratti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/06, in caso di concorrente costituito in R.T.I. o di consorzio, dovranno essere necessariamente specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In tal senso si evidenzia, sempre ai sensi del citato articolo,



che per la procedura di cui trattasi si individuano le seguenti prestazioni principali e secondarie:

- **prestazioni principali:** la fornitura, in regime di “service”, di analizzatori, lettori del sedimento urinario, apparecchi di back-up, centrifughe dedicate (laddove richieste), comprensiva di installazione delle attrezzature, collaudo delle stesse, corso di formazione;
- **prestazioni secondarie:**
 - la fornitura di reagenti e di tutto il materiale di consumo necessario per garantire un corretto e sicuro utilizzo dei sistemi offerti;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo full-risk per tutte le attrezzature fornite;
 - l’interfacciamento bidirezionale delle attrezzature al sistema informatico di gestione del Laboratorio Analisi di ciascuna Azienda.

La partecipazione alla procedura di gara da parte di concorrenti raggruppati dovrà essere regolamentata e conformata alle disposizioni dell’articolo 37 del D.Lgs. 163/06.

Sono legittimati a partecipare alla presente procedura gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall’Italia ed in possesso dei requisiti equivalenti previsti dall’art. 47 del Decreto Legislativo n.163/2006, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici in possesso dei requisiti equivalenti ai sensi del citato art. 47 del Codice dei contratti sono tenuti a qualificarsi alla procedura producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato per la partecipazione degli operatori economici italiani.

1.9 Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell’art. 34 del Codice dei contratti, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito dall’articolo 49 del decreto legislativo 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all’avvalimento, dovrà produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente, attestante l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica e puntuale indicazione dei requisiti stessi e dell’impresa ausiliaria;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest’ultima dei requisiti generali di cui all’articolo 38 del decreto legislativo 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria con cui quest’ultima si obbliga verso il concorrente e verso l’Amministrazione contraente a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Tali risorse dovranno essere



puntualmente individuate e specificate nella dichiarazione di cui trattasi;

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o come associata o come consorziata ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.. Resta inteso che, ai fini della presente gara, il soggetto concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Nella procedura di gara, non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

1.10 Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla procedura**, essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli articoli 38 e 39 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Come previsto dal comma 1, lettera m-quater, dell'art. 38, non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.



2. DISCIPLINARE DI GARA

2.1 Composizione del plico dell'offerta

L'offerta economica e la restante documentazione di gara dovranno essere contenute, **a pena di esclusione dalla procedura**, in un plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico di cui sopra dovrà indicare le generalità del mittente ossia denominazione o ragione sociale della ditta concorrente (in caso R.T.I. di tutte le raggruppate, in caso di consorzio tutte le consorziate) e dovrà indicare la dicitura

“PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI ANALITICI PER L'ESAME DELLE URINE E DEL SEDIMENTO URINARIO OCCORRENTE AL LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE DELL'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DELL'ASL VC E DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3 ”

Servizio istruttore: S.C. PROVVEDITORATO

Il plico dovrà pervenire a:

**Ufficio Protocollo dell'A.O.U. “Maggiore della Carità” di Novara
C.so Mazzini, 18. – 28100 – Novara**

entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 27/11/2014**, pena l'irricevibilità dello stesso e comunque la non ammissione alla procedura.




Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, fino alla scadenza del termine perentorio sopra indicato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo carico del mittente.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.



Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno almeno 3 (tre) buste contenenti la documentazione di gara, come di seguito specificato, chiuse e sigillate sui lembi di chiusura con le modalità di sigillatura sopraindicate e controfirmate a scavalco su detti lembi:

Busta	Dicitura	Contenuto
 A	Documentazione amministrativa	Documentazione amministrativa
 B	Documentazione tecnica	Documentazione tecnica
 C	Offerta economica	Offerta economica

La **Busta A**, chiusa e sigillata, riportante sull'esterno la dicitura: **“Documentazione amministrativa”** dovrà contenere, la seguente **documentazione ritenuta essenziale**:

1. **Istanza di partecipazione** alla gara redatta in lingua italiana ed in carta libera, utilizzando il Modulo **allegato “1”** del presente Capitolato;
2. **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni** (D.P.R. 445 del 28/12/2000) attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i., mediante utilizzo del Modulo **allegato “A”** del presente Capitolato.
Tale dichiarazione non è soggetta ad autocertificazione quando è presentata unitamente a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
3. **N. 2 Dichiarazioni bancarie** prodotte ai sensi dell'art.41 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. n.163/2006 rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385 dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguato svolgimento della fornitura oggetto di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе (R.T.I.) o consorzio ordinario le referenze dovranno essere presentate :

- in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo), da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario costituito di cui alla lettera e) dell'art.34 del Decreto Legislativo n.163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 del Decreto Legislativo n.163/2006, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla procedura.

4. **Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante l'elenco delle principali forniture **analoghe** effettuate negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o



privati, delle forniture stesse. **Al fine di accelerare le procedure di verifica della documentazione prodotta, si invitano le Ditte partecipanti ad allegare i certificati originali oppure copia della documentazione attestante tali dichiarazioni; nel caso in cui tali documenti vengano prodotti in copia dovrà essere presentata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante della società concorrente e dalla copia del documento di identità dello stesso;**

In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario il requisito deve essere soddisfatto dal R.T.I. o dal consorzio nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di R.T.I. non ancora costituito oppure, nel caso di consorzio, da una delle consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre la restante misura dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate.

5. **Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS** comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute; Il mancato possesso del "PASSOE" non comporterà esclusione della ditta partecipante dalla gara. La Stazione Appaltante provvederà ad assegnare un termine pari a giorni 10 per procedere alla sua acquisizione: decorso inutilmente tale termine il fornitore verrà assimilato a quello che non abbia superato i controlli dei requisiti per la partecipazione alle gare;
6. **modulo subappaltatori (Modulo allegato "4")**, debitamente compilato in ogni sua parte, solo nel caso in cui il Soggetto concorrente intenda subappaltare parte dell'appalto;
7. **Ricevuta o titolo** comprovante la costituzione del **deposito cauzionale provvisorio** effettuato ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, pari al 2% dell'importo non superabile di gara - I.V.A. esclusa, ridotto all'1% se in possesso di certificazione UNI EN ISO;
8. **Dichiarazione di impegno di un fidejussore**, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/06, **a rilasciare garanzia fidejussoria** per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 del del D.Lgs. 163/2006. In caso di R.T.I. non ancora costituiti, la dichiarazione d'impegno deve essere intestata a tutte le Imprese del costituendo raggruppamento. Ai sensi del comma 4 art. 75 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Detta garanzia, intestata alla Stazione appaltante, deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
9. **Ricevuta in originale del versamento del contributo di partecipazione alla gara** (c.d. tassa sulle gare), dovuto ai sensi della "Deliberazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture 15/02/2010 attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67, legge 23/12/2005 n. 266 per l'anno 2010. L'importo viene di seguito specificato: **€ 140,00.**
Nel caso di ATI il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo; nel caso di Consorzio stabile il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione



appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate; in caso di Consorzio ordinario si applica quanto previsto in caso di ATI;

10. **Documentazione** di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.i., in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento;
11. **Copia delle attestazioni di avvenuto sopralluogo (Modulo allegato "6")**;
12. **Eventuale procura**, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore.

Inoltre, sempre all'interno della Busta "A", il concorrente dovrà produrre:

13. **Copia del presente Capitolato Speciale** timbrato e debitamente firmato in calce per accettazione (compresi gli allegati e le eventuali richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte);
14. **Dichiarazione** sull'eventuale presenza nell'offerta di documenti contenenti segreti tecnici e/o commerciali, così come stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n.163/2006 (da inserire anche in caso di non presenza);
15. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ex art.47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, utilizzando il **Modulo allegato "2"**;
16. **Dichiarazione** da cui risulti che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi locali e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;
17. **Dichiarazione** dalla quale si evinca se la ditta partecipante è produttrice o distributrice dei prodotti offerti. Nel caso in cui la ditta offerente rivesta la qualifica di rivenditore, è richiesta apposita attestazione in carta libera della ditta rappresentata, atta ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione, qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario perda la qualifica di rivenditore;
18. **Patto di integrità (Modulo allegato "3")** debitamente sottoscritto. Il documento costituirà parte integrante e sostanziale del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente gara;
19. **Dichiarazione di impegno**, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza assicurativa RCT/RCO, qualora non già posseduta, nelle forme e nei modi previsti dall'art. **4.10** del presente Capitolato, per danni che si dovessero verificare a persone o a cose in relazione all'esecuzione del presente appalto;
20. **Dichiarazione** con la quale la Ditta si impegna, preventivamente all'inizio dell'attività, a partecipare agli **incontri preliminari** con le S.C. Prevenzione e Protezione di ciascuna Azienda ed i RUP aziendali, per la **redazione definitiva dei D.U.V.R.I.** ai sensi della normativa vigente (**Modulo allegato "5"**);

Tutte le dichiarazioni rilasciate dalla Ditta partecipante dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante o dal Procuratore Speciale della Ditta partecipante, allegando in tal caso copia della relativa Procura.

In presenza di documentazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore comporterà l'invalidità del documento stesso e conseguentemente, nel caso in cui la produzione di tale documento sia richiesta a pena di esclusione, l'adozione di tale provvedimento da parte del soggetto che presiede la gara.



Inoltre, in caso di offerta in R.T.I. o consorzio:

- **in caso di R.T.I. o consorzio già costituito**, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- **in caso di R.T.I. non ancora costituito**, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa che dovrà:
 - a. indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - b. contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- **in caso di consorzio non ancora costituito**, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- **in caso di R.T.I. (costituito o costituendo)** specifica dichiarazione, pure sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuno di essi;
- **in caso di consorzi di cui alla lettera b) e c) dell'art. 34**, comma 1 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dichiarazione resa dal legale rappresentante (o da persona dotata di poteri di firma) del consorzio, con la quale dovranno essere indicate le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

In tutti i casi sopra indicati, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

N.B. Si precisa che l'obbligo di specificare le parti di prestazione da eseguire costituisce elemento essenziale dell'offerta.

La documentazione amministrativa non dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, alcun riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di sconto.

La **Busta B** chiusa e sigillata, riportante all'esterno la dicitura: "**Documentazione Tecnica**" nella quale dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. **Elenco analitico** di tutta la documentazione tecnica presentata;
2. **Copia dell'offerta economica** senza indicazione di prezzo;
3. **Elenco delle installazioni** effettuate presso strutture pubbliche ospedaliere nell'ultimo triennio;
4. **Nominativo di un referente**, con cui rapportarsi per la risoluzione di qualsiasi quesito e/o questione sorgesse in ordine all'esecuzione del contratto, garantendo in tal senso disponibilità e facile reperibilità;
5. **Dichiarazione di esclusività** relativamente all'impiego di materiale di consumo specifico per l'utilizzo delle apparecchiature, o in alternativa, che per il loro utilizzo sia possibile impiegare



materiale reperibile sul libero mercato;

Inoltre il concorrente dovrà produrre la seguente **documentazione ritenuta essenziale**:

6. **Idonee schede tecniche originali dettagliate del fabbricante**, in lingua italiana o con allegata traduzione, relative alle attrezzature offerte, dalle quali risultino:
 - il nome commerciale dell'apparecchiatura;
 - il codice interno aziendale;
 - il codice CND (se attribuito);
 - il CIVAB (se esistente);
 - la descrizione dei materiali componenti le singole parti;
 - la data di introduzione sul mercato e quella di introduzione sul mercato italiano;
 - le caratteristiche tecniche, funzionali e costruttive delle attrezzature;
 - marcatura CE ai sensi del D.Lgs 46/97 che recepisce la Direttiva 93/42/CEE;
7. **Autocertificazione di conformità alle Normative EN 60601** alle norme particolari, secondo i casi, o ad altre disposizioni internazionali riconosciute;
8. **Dichiarazione di conformità secondo direttiva 2007/47/CE** recepita con D.M. 37 del 25 gennaio 2010;
9. **Certificazione di conformità** delle apparecchiature offerte alle norme di sicurezza CEI o ad altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica in ambiente medicale;
10. Elenco degli **accessori integrabili**;
11. **Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria full risk** per tutte le apparecchiature fornite, comprensivo del piano organizzativo relativo all'assistenza tecnica e commerciale di post vendita, alle modalità di ricezione delle richieste ed ai tempi di intervento nonché dell'indicazione delle condizioni di esecuzione degli interventi programmati e su richiesta;
12. **Informazioni utili per la valutazione qualitativa e l'installazione delle attrezzature** quali : dimensioni, peso, schemi elettrici, schemi di montaggio, tipologia / quantità degli scarichi prodotti, esistenza di raccolta separata degli scarichi pericolosi prodotti, loro classificazione/quantità ecc.;
13. **Manuali tecnici e di utilizzo** redatti in lingua italiana;
14. Ogni altra informazione utile a definire le caratteristiche, la funzionalità e la destinazione d'uso dei modelli offerti;
15. **Breve descrizione delle prestazioni**;
16. **Schede tecniche dei reagenti e di tutti gli altri prodotti** necessari all'esecuzione del numero presunto annuo di test; per ognuno dei reagenti e prodotti dovranno essere indicati: gli analiti per cui il prodotto deve essere utilizzato; il nome commerciale; il codice prodotto; codice CND ed eventuale numero di repertorio; l'unità di misura; il numero di unità di misura contenuto in ogni confezione; il numero, arrotondato per eccesso, di confezioni di prodotto necessarie per coprire il fabbisogno presunto annuo; la stabilità; stabilità dopo apertura e/o ricostituzione e condizioni di conservazione; il numero di confezioni di reattivi necessari. Inoltre **per ogni prodotto offerto dovrà essere fornita la dichiarazione CE** redatta dal fabbricante, o certificazione redatta dall'Organismo Notificato ai sensi della direttiva 93/42 CEE del 14/06/93 (recepita con D.lgs. n. 46 del 24/02/1997 e successivi aggiornamenti), in originale o copia conforme, con l'indicazione della classe di appartenenza e dell'organismo notificato che ha rilasciato la medesima certificazione. Non saranno accettate le



dichiarazioni dei rivenditori;

17. **Interfacciamento bidirezionale** tramite Personal Computer, delle attrezzature al sistema informatico di gestione dei Laboratori aziendali (per l'AOU di Novara LM*X-SIEMENS o eventuali successivi aggiornamenti, per l'ASL VCO Noema-life Sistema Halia, per l'ASL VC Noema-life. La funzionalità del Personal Computer e delle stampanti in caso di rottura dovrà essere garantita mediante la sostituzione o il ripristino degli stessi, entro 2 gg lavorativi dalla segnalazione: eventuali costi per la riconfigurazione dell'interfacciamento sono a carico dell'aggiudicatario;
18. Documento che illustri le **modalità di installazione/manutenzione** ed in particolare le misure di prevenzione e protezione che si intendono adottare per la eliminazione/riduzione dei rischi di interferenze. Nello svolgimento delle proprie attività all'interno dell'A.O.U., l'aggiudicataria si impegna a seguire le "Istruzioni Tecniche e di Sicurezza per le Imprese Esterne", (scaricabile dal sito aziendale <http://www.maggioreosp.novara.it> – sezione BANDI E CONCORSI / BANDI E GARE);
19. **Ogni altro dato utile** ai fini della valutazione comparativa delle offerte.

Sulla documentazione presentata dovrà essere apposto il corrispondente numero (dal n.1 al n. 19) di cui al precedente elenco.

Il soggetto offerente dovrà dichiarare (indicando il relativo n. di riferimento) quali tra le informazioni fornite costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da segretezza (ex art.13 D.Lgs n.163/2006), secondo motivata e comprovata dichiarazione.

Tutta la documentazione tecnica sopra descritta distintamente suddivisa per lotto dovrà essere firmata in calce ad ogni documento da:

- legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa che partecipa singolarmente;
- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art.34 del Decreto Legislativo n.163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 del Decreto Legislativo n.163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

La documentazione tecnica dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

La **Busta C**, chiusa e sigillata (**a pena di esclusione dalla gara**) secondo le modalità innanzi indicate, **dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica** formulata in lingua italiana.

Le offerte dovranno essere formulate separatamente per ciascun lotto ed inserite in singole buste riportanti all'esterno la ragione sociale della ditta e recante la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI ANALITICI PER L'ESAME DELLE URINE E DEL SEDIMENTO URINARIO OCCORRENTE AL LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE DELL'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DELL'ASL VC E DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3**.



L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando lo schema di offerta economica (**Modulo allegato “B”**) del presente Capitolato, reso legale mediante apposizione di marca da bollo, debitamente annullata, del valore di € 16,00 (sedici) .

L'offerta, a pena di nullità, dovrà riportare le seguenti indicazioni:

- A. nome, cognome, data e luogo di nascita, qualifica di chi la sottoscrive;
- B. CIG di riferimento;
- C. i prezzi come richiesto nello schema di offerta “**Modulo allegato B**”, al netto dell’IVA, indicati in lettere e in cifre;
- D. i costi relativi alla sicurezza (per costi relativi alla sicurezza, si intendono quelli derivanti al datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti di cui al D.Lgs. 81/2008) che dovranno essere ricompresi nell’importo complessivo della fornitura ma evidenziati a parte nell’offerta economica;
- E. il canone di locazione-IVA esclusa riferito al sistema proposto, specificando la quota del contratto di manutenzione fullrisk; tale canone deve comprendere la messa a disposizione della strumentazione, dei reagenti e degli altri prodotti consumabili;
- F. il costo complessivo annuo dei sistemi proposti quale risulta dalla somma dell’importo complessivo della fornitura dei reagenti/altri materiali di consumo e dell’importo di locazione della strumentazione;
- G. il costo complessivo per l’intera durata del contratto;

Dovranno inoltre essere fornite le seguenti informazioni che non saranno considerate ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo al prezzo:

- il costo complessivo per l’esecuzione di ogni singolo test quale risulta dalla somma dall’importo del costo di esecuzione di ogni singola analisi e dai costi addizionali, canone compreso;
- il valore commerciale della strumentazione data in locazione;
- la percentuale di ribasso da applicare sul listino prezzi, che dovrà essere allegato all’offerta, in riferimento a prodotti non oggetto della presente gara. L’offerente si impegna a mantenere valida tale percentuale di ribasso per tutta la durata contrattuale, eventuale opzione compresa.

I prezzi offerti, comprensivi di ogni onere (costo del personale, trasporto, ritiro, imballo, spese varie, imposte) si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

Le offerte che comportano oneri superiori all’importo complessivo non superabile non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse.

Non saranno prese in considerazione offerte alternative, parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

L’offerta economica dovrà essere firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta **- a pena di esclusione -** in modo leggibile per esteso dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l’offerente:

- legale rappresentante o dal procuratore speciale dell’impresa che partecipa singolarmente;
- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) da ciascuna impresa componente il R.T.I.;



- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art.34 del Decreto Legislativo n.163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 del Decreto Legislativo n.163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

L'offerta formulata dal soggetto concorrente ha natura di proposta contrattuale. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca della proposta è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione il concorrente, con espressa dichiarazione scritta, potrà revocare l'offerta.

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura, fatta salva la possibilità di cui all'art.115 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163, sulla base dei dati previsti dall'art.7, comma 4, lettera c), e comma 5, o in difetto di tali dati, applicando ai prezzi una quota percentuale corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

Il plico relativo all'offerta economica dovrà contenere, in busta separata e sigillata, riportante all'esterno la dicitura: "CONGRUITA' DEI PREZZI", una dichiarazione in carta libera resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, indicante i n. 5 migliori prezzi praticati negli ultimi dodici mesi ad Aziende Sanitarie insistenti nel territorio piemontese e/o nazionale, relativamente a forniture analoghe di cui la ditta sia risultata aggiudicataria; nel caso in cui l'offerente non fosse risultato affidatario di alcuna fornitura analoga negli ultimi dodici mesi dovrà espressamente dichiararlo.

2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta – Soccorso istruttorio

Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione dell'istituto del "soccorso istruttorio" la Stazione Appaltante si atterrà alle previsioni dell'articolo 39 del Decreto Legge 90/2014, che ha introdotto il comma 2 bis all'articolo 38 ed il comma 1 ter all'articolo 46 del Codice degli Appalti.

Il che concretamente significa dare applicazione all'interpretazione "sostanzialistica" dell'istituto del soccorso istruttorio, quale compendiata nella ordinanza 2681/2013 della VI Sezione del consiglio di Stato. Al proposito si chiarisce e precisa che la "Relazione illustrativa", presentata al Parlamento dal Governo in accompagnamento al Disegno di Legge di conversione del DL 90/2014, chiarisce esplicitamente e indiscutibilmente la ratio dell'articolo 39 citato.

L'intenzione del legislatore è stata quella di superare la diversa e divergente interpretazione "rigoristica", compendiata nella Decisione 9/2014 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato.

Per quanto concerne la indicazione delle "irregolarità" essenziali e di quelle "non essenziali" si informano i Concorrenti che:

- saranno ritenute "essenziali" le irregolarità che, secondo la interpretazione "rigoristica" del soccorso istruttorio, erano ritenute insanabili;
- sono ritenute "non essenziali" le irregolarità che anche la interpretazione "rigoristica" del soccorso



istruttorio riteneva sanabili.

Con riferimento specifico alla procedura in oggetto, si ritiene opportuno precisare che **in tutti i casi di carenze/irregolarità relative ad elementi e dichiarazioni indicate come “essenziali” nel presente Capitolato Speciale d’appalto, si consentirà alla Ditta concorrente la regolarizzazione entro il termine perentorio di 10 giorni, previo pagamento di una sanzione pecuniaria determinata nei seguenti termini:**

-€ 1.782,00 per un massimo di due violazioni

-€ 3.564,00 in caso di tre o più violazioni

Si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti dell’art.39, comma 2 bis del Dlgs 163/2006, la mancata regolarizzazione, nei termini assegnati, degli elementi/dichiarazioni essenziali previsti dal paragrafo precedente determinerà l’esclusione del concorrente inadempiente dalla procedura di gara con conseguente applicazione degli strumenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che il comma 2 bis e 1 ter sopracitati **non** potranno comunque avere applicazione nei seguenti casi:

- accertata carenza di un requisito generale di moralità (art. 38);
- accertata mancanza di un requisito specifico di capacità economico finanziaria (art. 41) o di capacità tecnica (art.42) quale stabiliti dalla normativa di gara;
- incertezza assoluta sul contenuto e/o sulla provenienza dell’offerta, nell’ipotesi in cui tale incertezza non possa essere eliminata sulla base di elementi/documenti prodotti dal Concorrente nella specifica procedura;
- carenza di un elemento dell’offerta tecnica e/o economica, nell’ ipotesi che tale elemento sia necessario per una valutazione corretta ed appropriata dell’offerta tecnica ed economica; diversamente ove l’elemento mancante non sia necessario l’offerta sarà valutata senza tener conto dell’elemento mancante anche se ciò produrrà una valutazione deteriore;
- irregolarità nella chiusura di plichi e buste quando tale irregolarità sia tale da far presumere il venir meno della segretezza;
- decorrenza dei termini di presentazione definiti di carattere perentorio dalla normativa di gara.

2.3 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati

Per la presentazione dell’offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs n.196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell’offerta e conseguentemente l’impossibilità di aggiudicazione della fornitura;



- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Il titolare dei dati è l'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara.

Il Responsabile dei dati è il Dirigente Amministrativo S.C. PROVVEDITORATO dell'AOU "Maggiore della Carità" di Novara – Dott.ssa Maria Luisa TORRE – in qualità di RUP della presente gara.

2.4 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

La Stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni auto-certificate ex art. 48 D.Lgs.n.163/2006.

Per l'aggiudicatario dell'appalto, tale adempimento è considerato propedeutico alla stipula del contratto.

Qualora a seguito delle verifiche disposte, la Stazione appaltante accerti che l'impresa aggiudicataria abbia fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, nonché alla obbligatoria comunicazione all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

2.5 Modalità e procedura di aggiudicazione

L'affidamento del contratto avverrà mediante "procedura aperta" di cui all'art. 3, comma 37 ed all'art. 55, comma 5 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006, previo giudizio di conformità alle caratteristiche tecniche previste nel Capitolato Tecnico e successivo giudizio di qualità emesso dalla Commissione Giudicatrice, che procederà ad attribuire i relativi punteggi.

I prodotti dichiarati non conformi alle caratteristiche tecniche essenziali di cui all'art. 5.3 del capitolato tecnico saranno esclusi dal proseguo della gara.

I criteri fissati per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

A) Prezzo	= punteggio massimo p.ti 50/100
B) Caratteristiche tecnico-qualitative	= punteggio massimo p.ti 50/100
<hr/>	
punteggio totale 100/100	

La valutazione delle caratteristiche tecniche sarà effettuata sulla scorta della documentazione tecnica presentata dall'impresa.



2.6 Elementi di valutazione e fattori ponderali

Offerta tecnica

I requisiti di valutazione relativi all'offerta tecnica e la relativa ponderazione sono espressi nella tabella sottostante:

Subcriteri	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Volume minimo di urina necessario per l'esecuzione dell'esame completo chimico-fisico/sedimento.	3	2
Modalità del sistema di controllo del carry over dei campioni	3	2
Presenza di fattori di compensazione per valori elevati di glucosio e proteine	3	2
Modalità di visione e numero delle immagini del sedimento a video con preferenza del campo microscopico in "toto".	15	8
Versatilità delle regole interpretative del sistema di validazione automatica dell'esame chimico-fisico e morfologico sulla base della complessità clinica dell'utenza	5	3
Numero e tipo dei parametri classificabili e quantificabili.	7	4
Numero massimo dei campioni eseguibili in toto, in un'unica seduta, e velocità massima dell'analisi combinata dei parametri chimico-fisici e del sedimento	3	2
Numero di reagenti necessari al completo funzionamento degli strumenti per l'analisi chimico-fisica delle urine e per la lettura del sedimento.	9	5
Adattabilità del sistema alle esigenze organizzative e qualitative dei diversi Laboratori	2	1

Non saranno ammesse alla fase di valutazione delle offerte economiche, e quindi saranno escluse dalla gara, le offerte che a giudizio della Commissione Giudicatrice non avranno raggiunto i punteggi minimi sopraindicati previsti per ogni singolo sub-criterio.



I 50 punti disponibili per il coefficiente “caratteristiche tecnico-qualitative” saranno attribuiti al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto derivante dalle sopracitate valutazioni, agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio massimo} \times \frac{\text{PUNTEGGIO QUALITA' SINGOLO CONCORRENTE ESAMINATO}}{\text{MIGLIOR PUNTEGGIO QUALITA'}}$$

Ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio affidato dalla Commissione Giudicatrice prima della riparametrazione.

Offerta economica

I 50 punti per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascuna offerta economica, con riferimento alla voce “costo complessivo dell'appalto” di cui all'offerta economica, secondo un criterio di proporzionalità inversa (al minor prezzo, I.V.A esclusa, saranno assegnati 50 punti e così via) applicando la seguente formula:

$$P1 = (Pb/Px) \times Pt (50)$$

dove:

P1 = punteggio da attribuire;

Pb = prezzo più basso offerto

Px = prezzo in esame;

Pt = punteggio massimo da attribuire (50 punti).

Si procederà, quindi, a sommare il punteggio conseguito da ogni concorrente relativamente al parametro “qualità” ed al parametro “prezzo”; **l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto.**

Le operazioni di calcolo per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuate facendo riferimento alla seconda cifra decimale.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché la medesima soddisfi in pieno tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e i prezzi proposti vengano valutati equi e congrui dalla Stazione appaltante.

Qualora due o più concorrenti conseguano uguale punteggio complessivo la fornitura sarà aggiudicata in via provvisoria al concorrente che avrà conseguito il punteggio prezzo più alto.

Qualora entrambi i punteggi (qualitativo ed economico) siano pari, si procederà nella medesima seduta



pubblica alla richiesta di miglioramento dell'offerta; se nessuno dei concorrenti risultasse presente o se coloro che sono presenti non formulassero un'offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

La S.A. si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere ad aggiudicazione, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto.

2.7 Commissione Giudicatrice

La valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso a partecipare alla gara e l'attribuzione dei punteggi indicati nell'art 2.6 del presente Capitolato sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n.163/2006 con apposito atto deliberativo, successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di componenti, in un numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Tale Commissione opera a collegio perfetto in diverse sedute (la prima pubblica, le successive riservate) e dei suoi lavori redigerà processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti. Uno dei Componenti avrà funzione di Presidente.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, verrà riconvocata la medesima Commissione.

La S.A. si riserva di richiedere per iscritto ai concorrenti le precisazioni che riterrà necessarie in merito agli elementi costitutivi delle offerte, al fine di pervenire ad una corretta valutazione. In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

Al fine di una migliore valutazione delle caratteristiche tecniche dei sistemi offerti, la Commissione Giudicatrice si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare sopralluoghi nei Laboratori dove le apparecchiature offerte siano già installate e funzionanti.

2.8 Sedute di gara

Lo svolgimento delle attività procedurali sarà demandato al Seggio di Gara ed alla Commissione Giudicatrice.

1^a Seduta pubblica – SEGGIO DI GARA

Il Seggio di Gara, composto da:

- Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Presidente;
- Due funzionari, afferenti alla S.C. Provveditorato, in qualità di testimoni, di cui uno con compiti di segretario verbalizzante

provvederà in una **prima seduta pubblica**, nel luogo e nel giorno stabilito ed indicato nel bando di gara ai seguenti adempimenti:



- all'accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini precedentemente descritti ed all'esclusione di quelli pervenuti non correttamente confezionati o oltre i termini prescritti;
- all'apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e alla verifica della regolarità formale dei documenti amministrativi richiesti per l'ammissione alla gara;
- alla dichiarazione delle ditte ammesse alla fase successiva e di quelle escluse, indicando i relativi motivi di esclusione;
- ammissione dei concorrenti con eventuale riserva, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti o integrazioni documentali;
- all'apertura della busta "B" ed alla verifica della presenza all'interno della documentazione tecnica richiesta dalla lex di gara;
- al sorteggio pubblico previsto dall'art.48, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006.

La Stazione Appaltante procederà nei confronti dei concorrenti sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, attraverso il sistema AVCPASS, tramite il numero di riferimento "PASSOE.

Sedute riservate – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione tecnica, alla valutazione delle caratteristiche tecniche essenziali previste nel Capitolato Tecnico ed all'eventuale esclusione di offerte non conformi ai requisiti prescritti, provvedendo poi, per le sole offerte risultate conformi, ad attribuire i punteggi, secondo i criteri indicati nell'art 2.6 del presente Capitolato.

2^ Seduta pubblica – SEGGIO DI GARA

Conclusi i lavori della Commissione Giudicatrice, in una successiva **seduta pubblica** la cui data sarà comunicata alle Ditte ammesse (a mezzo fax o e-mail), il soggetto che presiede il Seggio di Gara provvederà:

- alla comunicazione degli esiti dei controlli effettuati circa la verifica del possesso dei requisiti ex art. 48 D.Lgs. n.163/2006;
- alla comunicazione dei risultati delle valutazioni effettuate dalla Commissione Giudicatrice in seduta riservata (punteggio qualità);
- all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche per le sole Ditte che hanno superato la soglia minima di qualità e alla lettura dei prezzi formulati.

In seduta pubblica verrà individuata la migliore offerta economica e verranno attribuiti i punti disponibili per il coefficiente economico secondo il criterio di proporzionalità inversa indicato nel presente Capitolato. Si procederà poi alla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione tecnico-qualitativa ed in sede di valutazione dei prezzi offerti e, nella stessa seduta pubblica, si provvederà alla formulazione della graduatoria.



La Stazione Appaltante procederà poi, ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Codice degli appalti nonché degli articoli 121 e 284 del Regolamento di attuazione alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso.

Il Seggio di Gara, nel caso in cui non si verifichino offerte anomale, procederà quindi alla formulazione della graduatoria di gara e all'aggiudicazione provvisoria.

3^ Seduta pubblica – SEGGIO DI GARA

La terza seduta si terrà esclusivamente qualora siano state riscontrate offerte anomale.

A quest'ultima seduta verranno formalmente invitate le Ditte ammesse e, in loro presenza, si procederà alla comunicazione dell'esito del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e all'aggiudicazione provvisoria.

Delle sopraccitate operazioni sarà redatto verbale di aggiudicazione provvisoria, che unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'Organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire, i legali rappresentanti o persone da loro designate munite di delega o speciale procura.



3. DISCIPLINARE D'APPALTO

Adeempimenti preliminari alla stipulazione del contratto

3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto. Gestione di contratto.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. attraverso il Sistema AVCPASS, tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 b. della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

Con la medesima procedura, la Stazione Appaltante provvederà inoltre, prima del provvedimento di acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, al controllo sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. dichiarati in sede di gara.

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la Stazione Appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione. Nei confronti dell'aggiudicatario decaduto, la Stazione Appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

Entro 5 gg dal provvedimento di aggiudicazione definitiva la Stazione Appaltante provvederà alle comunicazioni di cui all'art.79, comma 5 lett. a) del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. e richiederà al soggetto aggiudicatario di produrre i seguenti documenti:

- **documento contabile** (ricevuta), in originale, che attesti l'avvenuto pagamento da parte della ditta aggiudicataria delle spese di pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani previa emissione di fattura da parte dell'A.O.U. con indicazione della seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara per l'affidamento della fornitura in service, a lotto unico, di sistemi analitici per l'esecuzione dell'esame delle urine e del sedimento urinario occorrente al Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, dell'ASL VC ed dell'ASL VCO afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3".
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese**, copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione unitamente ad una dichiarazione che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate;
- **copia della polizza assicurativa** di responsabilità civile RCT/RCO prevista dall'art. 4.10 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;



Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga oppure risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la Stazione Appaltante assegnerà un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria il quale sarà tenuto a presentare la relativa documentazione entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

L'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicata alle Aziende Sanitarie della A.I.C. n. 3 aderenti alla procedura al fine di dar corso al perfezionamento contrattuale.

I singoli contratti non potranno comunque essere stipulati prima che siano trascorsi **trentacinque giorni dall'invio, da parte della scrivente Stazione Appaltante, dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006**, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 11 comma 10 bis del medesimo.

Al fine di perfezionare il vincolo contrattuale, ogni Azienda contraente richiederà all'aggiudicatario la seguente documentazione:

- **modello GAP** debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dal legale Rappresentante;
- **cauzione definitiva** prevista dall'articolo 3.2 del presente Capitolato;
- **dati anagrafici del sottoscrittore** del contratto e relativo codice fiscale;
- **dichiarazione** con la quale la Ditta accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/Codice Fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- **dichiarazione** di impegno ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'ASL/AOU assegnerà un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso l'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, il quale sarà tenuto a presentare la relativa documentazione.



La gestione dei contratti d'appalto è demandata ai competenti uffici delle ASL/AOU.

Le spese per la stipulazione del contratto sono interamente a carico dell'aggiudicatario, come meglio precisato all'articolo 4.16 del presente Capitolato.

3.2 Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso dei maggiori oneri economici sostenuti dalle ASL/AOU, in caso di ricorso a terzi, sarà richiesto alla ditta aggiudicataria il versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo di affidamento a favore di ciascuna Azienda.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dal D.Lgs. n.163/2006, art. 113 e cioè:

- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito (art. 5 del R.D.L. 13 marzo 1936 n. 375 e s.m.i.)
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni

La fideiussione o la polizza assicurativa devono espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda beneficiaria.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria nei termini indicati da ciascuna Azienda determinerà la revoca dell'affidamento.

Il termine di cui sopra può, a richiesta del soggetto aggiudicatario, essere prorogato fino ad un massimo di 10 giorni. Trascorso inutilmente tale termine l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta seconda classificata.

3.3 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n.241, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara – Dott.ssa Maria Luisa Torre– Dirigente Amministrativo c/o S.C. Provveditorato – C.so Mazzini, 18 – 28100 NOVARA, in qualità di RUP della presente gara.

Nel caso di domande irregolari o incomplete la Stazione Appaltante ne darà comunicazione al richiedente entro 10 giorni lavorativi.

L'esame dei documenti è gratuito, mentre l'estrazione di copia è effettuabile previo pagamento dei diritti di riproduzione fissati in €.0,26 a facciata.



4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire per tutta la durata del contratto, tutte le prestazioni elencate nell'offerta di gara presentata, alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale e Tecnico.

4.2 Obblighi dell'aggiudicatario in materia di sicurezza

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. n.81/2008, all'osservanza delle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, sollevando le ASL/AOU da qualsiasi responsabilità in merito.

4.3 Prezzi

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo seguente, **i prezzi offerti in sede di gara dovranno restare fissi ed invariati per tutta la durata del contratto ed essere comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente capitolato** con la sola esclusione dell'I.V.A.

La revisione dei prezzi potrà essere richiesta solo dopo il primo anno di durata del Contratto, decorso il quale, su espressa richiesta del Fornitore, si potrà procedere alla revisione dei prezzi; la revisione sarà operata a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; in assenza della pubblicazione dei dati, la revisione prezzi avverrà secondo le seguenti modalità:

- per il primo anno di decorrenza contrattuale i prezzi rimarranno fissi ed invariati;
- a partire dal secondo anno (13° mese dall'inizio del servizio) e solo a seguito di formale richiesta da parte del Fornitore i prezzi di aggiudicazione non riferibili al personale saranno adeguati nella misura corrispondente alla variazione dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT – FOI per l'anno precedente.

La richiesta di revisione prezzi, idoneamente motivata e documentata, dovrà essere richiesta entro il termine perentorio e decadenziale di sei mesi decorrenti dalla data di maturazione di tale diritto e comunque non oltre il termine perentorio e decadenziale di sei mesi dalla data di scadenza del contratto stesso.



4.4 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 118 del suddetto decreto, il concorrente che intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni dovrà produrre in sede di gara la relativa dichiarazione (**Modulo allegato "4"**) in cui siano specificate puntualmente le prestazioni e le relative quote che si intendano subappaltare. In tal senso, l'appaltatore che intenda affidare parte dell'esecuzione contrattuale in subappalto dovrà depositare il relativo contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

N.B.

Si evidenzia che non sarà possibile effettuare subappalto di alcun genere ad imprese partecipanti, in qualsiasi forma, alla medesima procedura di gara.

Si evidenzia, inoltre, che **i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore saranno effettuati dall'Azienda contraente direttamente a favore dello stesso**, previa specifica contabilizzazione e fatturazione.

Il contratto non potrà essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

I crediti derivanti dal presente contratto potranno essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa), a condizione che il relativo contratto di cessione venga tempestivamente comunicato alle AS/AOU.

Le cessioni di cui al comma precedente, sono efficaci ed opponibili qualora l'Azienda stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 15 giorni dalla notifica della cessione.

4.5 Modalità di esecuzione della fornitura

Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun ordinativo di fornitura dell'Azienda contraente, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto dello stesso con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nel luogo indicato nei relativi ordinativi d'acquisto.

Gli ordini del materiale saranno emessi dalle strutture aziendali competenti, con la facoltà di procedere o meno all'acquisto di tutti o in parte dei prodotti aggiudicati, secondo le proprie inderogabili esigenze, nonché di frazionare, a propria discrezione, la fornitura dei singoli materiali in diverse fasi temporali.



I prodotti oggetto della fornitura devono rispettare i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia sanitaria e commerciale e dovranno possedere tutti i requisiti dei campioni e delle schede tecniche/dichiarazioni presentate in sede di offerta.

La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna.

In esecuzione di ciascun ordinativo d'acquisto, il fornitore dovrà effettuare la consegna entro i termini perentori indicati nell'ordinativo stesso.

Il documento di trasporto dovrà riportare tassativamente: il numero e la data di emissione degli ordinativi d'acquisto, la descrizione dei prodotti, la relativa data di scadenza e il lotto.

Il Fornitore non può sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione, unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende contraenti o si registrino ritardi nei pagamenti dovuti al Fornitore.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione del servizio per decisione unilaterale del Fornitore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per colpa del Fornitore, qualora lo stesso, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda a mezzo fax, posta elettronica, seguiti da raccomandata A.R., non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico del Fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione. Il Fornitore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalle Aziende contraenti per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora il Fornitore non adempia, è espressamente prevista la facoltà di procedere alla risoluzione contrattuale.

All'inizio del contratto verrà redatto verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, così come previsto all'articolo 304 del DPR 5/10/2010 N. 207.

Qualora le ASL/AOU dovessero accertare la non regolarità di una parte delle prestazioni eseguite dal Fornitore, oppure rilevassero inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potranno richiedere al Fornitore di regolarizzarsi, fissandogli all'uopo un termine perentorio.

Se errori nella progettazione organizzativa fossero rilevati durante la fase di esecuzione del servizio, il Fornitore si impegna, a semplice richiesta dell'Azienda contraente, a provvedere immediatamente al fine di correggere gli errori o gli inadempimenti. Rimangono comunque fermi tutti gli effetti che le norme contrattuali o di legge riconoscono a favore dell'Azienda nelle stesse ipotesi.

4.6 Rinegoziazioni condizioni particolari

In presenza di convenzioni stipulate da S.C.R. Spa o CONSIP Spa successivamente al perfezionamento contrattuale di cui trattasi e per forniture di pari oggetto che presentino condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste nel contratto stesso, la ASL/AOU avvierà una negoziazione con il soggetto appaltatore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alla convenzione medesima.



4.7 Controlli merceologici e verifiche di conformità

Conformemente alle disposizioni contenute negli articoli da 312 a 325 del Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 207/10), i controlli in ordine alla qualità, quantità e conformità contrattuale dei prodotti consegnati saranno effettuati a cura dei D.E.C. delle Aziende contraenti e confermati dai RUP Aziendali.

L'accettazione della merce da parte dei D.E.C. non solleva l'appaltatore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti ed occulti delle merci fornite e non immediatamente rilevabili. I prodotti che presentassero difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione della ditta aggiudicataria e restituiti anche se estratti dal loro originario confezionamento e la ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione, entro 3 gg., con materiale idoneo, fatta salva la richiesta di eventuali ulteriori danni.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

4.8 Modalità di fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo complessivo per le obbligazioni contrattuali verrà contabilizzato a canone.

I canoni mensili corrispondono ad un dodicesimo del canone annuale. Per periodi inferiori al mese, i canoni saranno determinati a partire dai giorni naturali e consecutivi di effettiva erogazione, attribuendo agli stessi un valore pari ad un trecentosessantacinquesimo del canone annuale.

La fatturazione del canone di noleggio sarà effettuata con periodicità mensile posticipata; la prima fattura sarà liquidata solo successivamente all'avvenuto favorevole collaudo della strumentazione fornita. I predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

La fatturazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate negli ordinativi di fornitura.

Ogni fattura dovrà essere corredata e/o riportare chiaramente gli estremi del documento di trasporto e dell'ordinativo emesso dalla rispettiva Azienda Sanitaria contraente.

In assenza di tale documentazione/indicazione, le fatture stesse non potranno essere liquidate.

Presupposto per la loro liquidabilità è la regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali ed il rispetto dell'art. 307 del Regolamento (DPR 5.10.2010, n.207), che prevede che i pagamenti avvengano nei termini contrattuali, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del Procedimento Aziendale, che la prestazione sia stata effettuata così come individuata e descritta nel contratto. Premesso che i Concorrenti sono operatori economici, esperti nel settore delle forniture ad Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e conseguentemente sono a conoscenza sia del sistema di finanziamento di queste ultime e sia anche della prassi dei rapporti tra le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nazionali e regionali ed i propri Fornitori, si definiscono i seguenti termini di pagamento delle prestazioni contrattuali.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. n.231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n.192/2012 con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica



Amministrazione ed, in particolare, per gli “enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria”.

In caso di ritardo dei pagamenti, in deroga all’art.5 del D.Lgs 231/2002, le parti concordano che l’interesse dovuto sia commisurato al saggio legale vigente ex art.1284 c.c.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere dell’ASL/AOU dei relativi mandati di pagamento. Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico sono a carico del Fornitore.

4.9 Divieto di sospensione della fornitura

E' fatto divieto assoluto all’aggiudicatario di sospendere e/o interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte delle Aziende, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

4.10 Responsabilità dell’appaltatore.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per i danni che possano subire persone o cose appartenenti alla propria organizzazione, all’interno o fuori dalle Amministrazioni contraenti, per fatti o attività connesse all’esecuzione del presente appalto.

L’appaltatore, inoltre, risponde :

- dei danni a persone o a cose delle Amministrazioni contraenti, o a terzi, che possano derivare dalle forniture eseguite dei quali sia chiamata a rispondere l’Amministrazione stessa, la quale ultima è completamente sollevata e indenne da ogni pretesa e molestia.
- dei danni derivanti da imperfezioni nei materiali utilizzati.

Al fine di garantire i sopracitati rischi, l’appaltatore dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa per Responsabilità Civile professionale verso Terzi (RCT) e per Responsabilità civile verso il prestatore di lavoro (RCO), derivanti dall’esecuzione del Contratto oggetto del presente Capitolato speciale di appalto per un massimale unico di EURO 2.500.000,00 con validità dalla data di inizio dell’esecuzione del Contratto e per tutta la durata dello stesso.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il Fornitore potrà dimostrare l’esistenza di una polizza RCT/RCO, già attiva, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In ogni caso si conviene e si precisa che l’Assuntore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.

4.11 Inadempimenti contrattuali. Penalità

Qualora nel corso dell’esecuzione del contratto oggetto dell’appalto, non vengano rispettate le tempistiche stabilite nel Capitolato Tecnico, eccezione fatta per i casi di forza maggiore e per i fatti imputabili alle



Aziende contraenti, si applicheranno le penali indicate all'art 5.7 del Capitolato Tecnico fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

4.12 Clausola risolutiva

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste negli articoli 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, si conviene che l' Azienda committente potrà considerare risolto di diritto il contratto ex art. 1456 c.c. e ritenere definitivamente la cauzione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione scritta con la quale comunicherà al fornitore l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate tre penalità con le modalità previste dal presente Disciplinare e sia riscontrata un'ulteriore inadempienza;
- gravi inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura e, dunque, giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- cessione a terzi dell'attività del soggetto aggiudicatario secondo quanto disposto dall'art.116, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006;
- accertata inosservanza delle disposizioni di legge concernenti il personale dipendente del soggetto aggiudicatario in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza e norme igienico-sanitarie, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- cessione della Ditta, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della normativa vigente;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuni dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- liquidazione coatta e atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione.

4.13 Recesso

L' Azienda Sanitaria contraente potrà recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione della prestazione, ex art. 1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute e dei mancati guadagni.

L'impresa fornitrice potrà recedere dal contratto per impossibilità sopravvenuta ex art.1672 c.c. L'Azienda



Sanitaria contraente dovrà riconoscere il pagamento della parte di fornitura eseguita, in proporzione al prezzo pattuito.

La ASL/AOU si riserva, altresì, la facoltà di sospendere provvisoriamente l'esecuzione della fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi giorno e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.

In caso di inadempimento anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine di giorni 15 (quindici) che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento, la ASL/AOU avrà facoltà di considerare risolto di diritto il contratto ex art. 1456 c.c. e di trattenere definitivamente la cauzione.

Inoltre la ASL/AOU avrà diritto di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di mutamenti di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamenti o soppressioni o trasferimenti di strutture aziendali, per motivate esigenze di interesse pubblico, o per il sopravvenire di disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative indipendenti dalla volontà delle medesime che non consentano la prosecuzione totale o parziale della fornitura.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

4.14 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La ditta aggiudicataria non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alle ASL/AOU e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dalle Amministrazioni interessate che emaneranno gli opportuni provvedimenti.



4.15 Ricorso a prestazioni di terzi

In ogni caso di inadempimento contrattuale le ASL/AOU avranno facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, delle prestazioni inserite nel presente Capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione/recesso dal contratto, così come previste dal presente Capitolato.

4.16 Spese

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (imposte di bollo, tasse di registrazione in caso d'uso, ecc.) nonché le spese per la pubblicazione della gara saranno a carico della Ditta aggiudicataria che sarà tenuta, entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, al rimborso delle spese di pubblicazione sui quotidiani nazionali e locali, come previsto dalla normativa vigente.

4.17 Gestione delle controversie. Foro competente

Le controversie insorte tra le ASL/AOU e l'impresa aggiudicataria sono risolte, di norma, in via amministrativa.

Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale: in questo caso, le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente quello di riferimento territoriale delle Aziende contraenti aderenti alla gara.

4.18 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia.



5. CAPITOLATO TECNICO

5.1 Caratteristiche generali

:

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura “in regime di service” di sistemi analitici per l’esecuzione dell’esame delle urine e del sedimento urinario occorrente al Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche dell’A.O.U. “Maggiore della Carità” di Novara, ai Laboratori dell’ASL VC (Presidi Ospedalieri di Vercelli e Borgosesia) ed al Laboratorio dell’ASL VCO, afferenti all’Area Interaziendale di Coordinamento n. 3 e più precisamente:

1. La fornitura delle seguenti apparecchiature:

SUBLOTTO A: A.O.U. “Maggiore della Carità”

- n. 1 analizzatore nuovo e di ultima generazione completamente automatico per esame chimico-fisico delle urine
 - n° 1 lettore del sedimento urinario senza preventiva preparazione del campione
 - n° 1 apparecchio di back-up semiautomatico per esame chimico-fisico
 - n° 1 centrifuga dedicata
- comprensiva di installazione e collaudo degli stessi;

SUBLOTTO B: ASL VC

Laboratorio di Vercelli

- n. 1 analizzatore nuovo e di ultima generazione completamente automatico per esame chimico-fisico delle urine
 - n° 1 lettore del sedimento urinario senza preventiva preparazione del campione
 - n° 1 apparecchio di back-up semiautomatico per esame chimico-fisico
- comprensiva di installazione e collaudo degli stessi;

Laboratorio di Borgosesia

- n. 1 analizzatore nuovo e di ultima generazione completamente automatico per esame chimico-fisico delle urine
 - n° 1 lettore del sedimento urinario senza preventiva preparazione del campione
 - n° 1 apparecchio di back-up semiautomatico per esame chimico-fisico
- comprensiva di installazione e collaudo degli stessi;



SUBLOTTO C: ASL VCO

- n. 2 analizzatori nuovi e di ultima generazione completamente automatici per esame chimico-fisico delle urine
- n° 2 lettori del sedimento urinario senza preventiva preparazione del campione
- n° 1 centrifuga dedicata

comprensiva di installazione e collaudo degli stessi;

2. la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per garantire un corretto e sicuro utilizzo dei sistemi offerti, consistente in:
 - reagenti idonei e conformi agli standard internazionali attuali per l'esecuzione dei parametri richiesti e/o eventualmente aggiuntivi;
 - calibratori in quantità necessaria allo svolgimento dell'attività annua prevista, per tutta la durata del contratto;
 - controlli di qualità necessari allo svolgimento dell'attività annua prevista, con cadenza analitica giornaliera, per tutta la durata del contratto;
 - materiale di consumo (soluzioni di lavaggio, diluenti e altri materiali occorrenti) in quantità necessaria allo svolgimento dell'attività annua prevista, per tutta la durata del contratto;
 - fornitura di vetrini multipli per l'esame microscopico del sedimento per campioni che richiedano ulteriori approfondimenti;
 - fornitura di abbonamento a programmi annuali di VEQ.
3. la manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo full-risk per tutte le attrezzature fornite;
4. l'interfacciamento bidirezionale tramite Personal Computer (in numero adeguato), delle attrezzature al sistema informatico di gestione del Laboratorio Analisi aziendale (per l'AOU di Novara LM*X-SIEMENS o eventuali successivi aggiornamenti, per l'ASL VC Noema Life, per l'ASL VCO Noema Life Sistema Halia). In caso di rottura del Personal Computer e delle stampanti dovrà essere garantita la sostituzione o ripristino degli stessi, entro 2 gg lavorativi dalla segnalazione: eventuali costi per la riconfigurazione dell'interfacciamento saranno a carico dell'aggiudicatario;
5. il corso di formazione/addestramento del personale preposto al funzionamento delle attrezzature;
6. ogni altro onere o servizio evidenziato nel presente Capitolato Speciale o ritenuto necessario nel corso della fornitura.

Apparecchiature

Si richiede la messa a disposizione in regime di "service" di strumenti in numero sufficiente a garantire l'effettuazione del numero di test richiesti, nuovi, di ultima generazione, completamente automatici ed aventi requisiti minimi indicati nel successivo art. 5.3 e necessari per lo svolgimento dell'attività prevista nel



presente Capitolato.

Le apparecchiature sopracitate dovranno essere conformi alla normativa vigente e rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli - di carattere cogente - che venissero emanati nel corso della fornitura, ivi comprese le norme tecniche di settore.

Volume delle attività

E' elencato nella seguente tabella il numero annuo presunto di test che si intendono effettuare:

TEST OBBLIGATORI	QUANTITA'ANNUA
AOU MAGGIORE DELLA CARITA'	70.000
P.O VC	60.000
P.O. BORGOSIESIA	30.000
ASL VCO	104.000

Le quantità riportate nella tabella sono puramente indicative e non costituiscono un impegno od una promessa essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili; infatti l'effettivo fabbisogno da soddisfare da parte del Fornitore potrà essere inferiore o superiore a quanto indicato, seppur nel limite del quinto d'obbligo, senza che per tale circostanza, possa essere sollevata alcuna contestazione.

5.2 Confezionamento del materiale di consumo

Tutti i prodotti offerti dovranno essere confezionati con imballaggi idonei al trasporto che dovranno essere perfettamente identificabili tramite etichette apposte sugli imballi esterni e sulle confezioni interne. L'etichettatura dei dispositivi medici di consumo dovrà contenere i seguenti elementi:

- marcatura CE;
- nome ed indirizzo del fabbricante;
- descrizione schematica del dispositivo e destinazione d'uso;
- condizioni di conservazione, manipolazione e destinazione d'uso;
- istruzioni d'uso;
- avvertenze;
- data di fabbricazione;



- se del caso, indicazione “sterile”; nel qual caso oltre alle indicazioni sopra richieste, dovranno essere aggiunte quelle previste dalla normativa di riferimento per i dispositivi sterili.

5.3 Caratteristiche tecniche essenziali (a pena di esclusione)

Le sottoelencate caratteristiche e requisiti della strumentazione sono considerati fondamentali, l’offerente è dunque obbligato nella sua offerta tecnica ad evidenziare il possesso di tali caratteristiche palesandoli tutti, nessuno escluso. Non viene a tali requisiti e caratteristiche assegnato alcun punteggio, proprio perché ritenuti indispensabili. In assenza anche di uno solo dei requisiti sotto specificati, il concorrente non verrà ammesso al prosieguo della procedura di gara.

1. Strumenti nuovi di ultima generazione completamente automatici.
2. Produttività minima dell’analizzatore per l’esame chimico-fisico delle urine non inferiore a 200 campioni/ora.
3. Caricamento in continuo dei campioni per l’esame chimico-fisico (almeno 50 campioni) e dei reagenti senza interruzione del ciclo analitico.
4. Identificazione positiva del campione mediante utilizzo della provetta primaria con codice a barre.
5. Connessione bidirezionale degli strumenti all’host del Laboratorio e fornitura dell’hardware necessario per il collegamento stesso.
6. Comprovata alta produttività dell’analizzatore per sedimenti (non inferiore a 70 campioni/ora).
7. Parametri di minima eseguibili per ogni campione: pH, glucosio, proteine, emoglobina, corpi chetonici, bilirubina, urobilinogeno, peso specifico, nitriti, esterasi leucocitaria.
8. Analizzatore per sedimenti in grado di determinare quantitativamente i seguenti parametri: globuli rossi, leucociti, cellule epiteliali, batteri, cilindri, cristalli, miceti, muco, spermatozoi.
9. Sistema di validazione automatica secondo regole definibili dal Laboratorio.
10. Possibilità di collegamento “fisico” in catena dello strumento per l’analisi chimica con lo strumento per l’analisi morfologica, senza intervento umano per lo spostamento del rack da uno strumento all’altro.
11. Lettore del sedimento con tecnologia di immagine dotato di ausili interpretativi
12. Fornitura di gruppo di continuità.
13. Assistenza tecnica con intervento entro tre ore dalla chiamata, nei giorni feriali, dalle ore 8.00 alle ore 17.00.
14. Manutenzione programmata semestrale.
15. Formazione e addestramento del personale delle Aziende all’uso dello strumento con opportuni corsi

5.4 Modalità e termini di consegna

A) Strumentazione

La consegna deve essere effettuata in porto franco (anche nel caso di utilizzo del vettore) con assunzione, da



parte del Fornitore di qualsiasi onere relativo all'imballaggio, al trasporto, al carico/scarico e quant'altro fosse necessario.

La consegna delle strumentazioni, complete degli accessori per l'avvio delle stesse, dovranno essere effettuate, fatti salvi diversi accordi con il Direttore Responsabile della Struttura interessata, entro il termine indicato nei rispettivi ordinativi di acquisto.

Salvo diversamente indicato, le consegne devono essere effettuate, con idoneo preavviso, direttamente sul luogo dell'installazione (previa verifica accessibilità del mezzo che si intende utilizzare); l'eventuale appoggio a magazzino in attesa dell'installazione non esonera il Fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 de c.c.

In particolare l'installazione di quanto offerto dovrà avvenire nel rispetto della "regola dell'arte", nonché in piena e completa conformità a tutte le normative vigenti.

Sono a carico del Fornitore tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli).

Non è in alcun modo consentito al Fornitore l'utilizzo di personale, mezzi e attrezzature aziendali (muletti, transpallet, ecc.) per lo scarico delle merci.

I tempi di installazione verranno concordati con il Fornitore e andranno rigorosamente rispettati.

Nella fase di installazione il Fornitore dovrà fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica e tutto il materiale diagnostico e d'uso necessario per la definitiva messa a punto delle metodiche sulla strumentazione fornita, nonché per l'ottimizzazione dell'attività analitica in relazione all'organizzazione del lavoro.

I corsi di formazione/addestramento del Personale dovranno essere svolti preferibilmente prima o durante l'installazione, al massimo entro i 7 giorni successivi all'installazione.

Ritardi imputabili all'organizzazione del Laboratorio utilizzatore non comporteranno penalità per il Fornitore.

Dovrà essere consentita la massima funzionalità nella prosecuzione delle normali attività del Laboratorio utilizzatore.

Al termine del contratto, salvo i casi di prosecuzione contrattuale, le apparecchiature saranno ritirate a cura e spese del Fornitore.

B) Materiale di consumo

La consegna dei prodotti consumabili deve avvenire a seguito di ricevimento del formale ordine di acquisto da parte della competente struttura aziendale delle ASL/AOU; i prodotti dovranno essere consegnati c/o le Strutture indicate, dovranno possedere tutti i requisiti indicati nelle schede tecniche presentate in sede di offerta e, al momento della consegna, dovranno avere una validità temporale residua non inferiore ai 2/3 di quella indicata in etichetta.

La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, scaricamento a terra.

In esecuzione di ciascun ordinativo di fornitura, il Fornitore dovrà effettuare la consegna entro il termine perentorio indicato nell'ordinativo di acquisto o entro il termine perentorio di 48 ore in casi eccezionali e di emergenza, quando l'urgenza del caso sanitario lo richieda e sia espressamente indicato nell'ordinativo di fornitura.

I prodotti saranno consegnati dal Fornitore, con regolare documento di trasporto, riportante il numero di



riferimento dell'ordinativo di fornitura, la descrizione dei prodotti, con la relativa data di scadenza e lotto. Qualora non sorgano contestazioni la data del documento di trasporto sarà considerata "Data di accettazione della fornitura". In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli consegnati, il ricevimento avverrà "con riserva". Anche a consegna avvenuta accettata, ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque non corrispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata entro otto giorni dal ricevimento. E' facoltà delle ASL/AOU contestare la merce consegnata non soltanto entro gli otto giorni successivi al ricevimento ma anche successivamente a tale termine nei casi in cui, quando si procederà all'effettivo utilizzo, la merce dovesse palesare qualche difetto non rilevabile all'atto della consegna. La comunicazione della contestazione o l'accettazione con riserva interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia ed alle quantità richieste dalla Azienda contraente. La ASL/AOU dovrà ottenere la sostituzione della merce consegnata entro sette giorni dalla segnalazione effettuata tramite fax, salvo particolari casi d'urgenza nei quali la sostituzione dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 48 ore. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda immediatamente alla sostituzione della merce contestata, l'ASL/AOU potrà procedere direttamente all'acquisto sul libero mercato di eguali quantità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatto salvo il pagamento delle penali previste. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a proprie spese.

Art. 5.5 Collaudo

Il collaudo si intende a carico del Fornitore e dovrà essere effettuato in presenza del funzionario della Struttura complessa Laboratorio Analisi, del Direttore dell'esecuzione del contratto e di un referente del Servizio di Ingegneria Clinica di ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La firma di uno specifico verbale di collaudo da parte della ditta fornitrice e dei soggetti Aziendali sopraelencati, certificherà che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, ha un completo e corretto funzionamento e che la fornitura è conforme a quanto offerto.

L'Azienda sanitaria contraente si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali. In particolare l'allacciamento delle apparecchiature all'alimentazione elettrica deve essere effettuata con cavi intercambiabili dotati di spine corrispondenti alle prese dei locali dove verranno utilizzate. Laddove nel manuale che accompagna l'apparecchiatura fosse consigliata la presenza di un sistema di filtraggio, condizionamento, continuità (rete di alimentazione elettrica) o di qualunque altro dispositivo o modalità installativa, la ditta offerente lo dovrà comprendere nel prezzo offerto. In generale qualunque operazione/accessorio 'consigliati' nei manuali di installazione ed utilizzo deve intendersi obbligatorio con esecuzione/installazione a cura della ditta appaltatrice.

Per il corretto svolgimento del collaudo, la ditta aggiudicataria dovrà fornire almeno 10 giorni prima della data fissata per il collaudo i seguenti dati e la sottoelencata documentazione:

1. Nominativo, telefono, fax, e-mail, indirizzo postale della ditta fornitrice (dati anagrafici)
2. Nominativo, telefono, fax, e-mail, indirizzo postale della ditta autorizzata all'effettuazione dell'assistenza tecnica



3. Data concordata col personale sanitario per la consegna e il luogo di installazione
4. Codice CIVAB dell'apparecchiatura da collaudare.
5. Modello, matricola e numero di serie dell'apparecchiatura e dei suoi eventuali accessori.
6. Tensione di alimentazione (V), Potenza elettrica assorbita (W), Frequenza di alimentazione (Hz).
7. Classe e tipo con riferimento alla Direttiva CEE 93/42.
8. Peso e dimensioni.
9. Rapporto relativo alle verifiche di sicurezza elettrica effettuate con strumento omologato e con Certificato valido di taratura; nome e cognome della persona abilitata che lo ha effettuato e firmato. Timbro e indirizzo completo del laboratorio autorizzato presso il quale sono state effettuate le suddette verifiche.
10. Descrizione di eventuali sostanze chimiche utilizzate e/o prodotte dall'apparecchiatura specificandone la relativa nocività per gli utilizzatori.
11. Descrizione eventuale delle caratteristiche di ventilazione e/o di climatizzazione richieste nel luogo di installazione.
12. Eventuale elenco parti di ricambio dell'apparecchiatura e relativo costo.
13. Nominativo e telefono/fax del personale da contattare per ricevere ulteriori chiarimenti.
14. Nominativo e telefono del tecnico della ditta col quale verrà effettuato il collaudo.
15. P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ai fini della compilazione del D.U.V.R.I.
16. D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione del Rischio di Interferenza) firmato dal R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento).
17. Ordine di fornitura emesso dall'Azienda per l'acquisto dell'apparecchiatura con indicazione della durata della garanzia.
18. Manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana in formato cartaceo (eventualmente anche su supporto informatico).
19. Documentazione attestante la conformità dell'apparecchiatura alla direttiva CEE riferita ai dispositivi medici (originale e copia della traduzione in lingua italiana).
20. Documentazione attestante la conformità e rispondenza dell'apparecchiatura alle Norme tecniche applicabili (EN, CEI, ISO, marchi IMQ, ecc.) ed in particolare:

EN 60601-1 (CEI 62-5) – EM: Norme generali per la sicurezza.

EN 60601-1-1 (CEI 62-51) – EM: Norma collaterale: prescrizione di sicurezza per elettromedicali.

EN 60601-1-2- (CEI 62-50) – EM: Norma collaterale : prescrizioni e prove sulla compatibilità elettromagnetica.

EN 2006/42/CE

21. Certificato di Training Formativo.

Per ulteriori chiarimenti e appuntamenti contattare il P.I. Alfredo Sulla al N° 0321/3733976, o all' indirizzo e-mail aziendale (alfredo.sulla@maggioreosp.novara.it)



5.6 Assistenza tecnica FULL RISK

La manutenzione programmata dovrà essere effettuata almeno **semestralmente**. L'assistenza tecnica correttiva per ogni strumento dovrà intervenire entro 24 ore complessive dalla chiamata (comprese le non lavorative), nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Le operazioni di assistenza/manutenzione dovranno quindi essere:

- **programmate preventive**, consistenti nella messa a punto e nel controllo periodico dei prodotti, ivi compresa la verifica periodica di sicurezza e tutte le attività previste dalle normative tecniche nella gestione delle apparecchiature biomedicali;
- **correttive**, consistenti nella riparazione delle anomalie di funzionamento nonché delle rotture e dei guasti comprensivi di tutti i ricambi necessari al ripristino dello strumento.

Entrambe le predette operazioni sono comprensive della sostituzione di tutte le componenti non funzionanti, malfunzionanti o deteriorate.

Il Fornitore dovrà altresì provvedere alla sostituzione delle componenti soggette alla normale usura da utilizzo nonché provvedere alla fornitura dei prodotti previsti dal buon uso delle apparecchiature/attrezzature.

5.7 Penali

Il Fornitore è soggetto all'applicazione di penalità, oltre ai casi espressamente previsti dal Capitolato Speciale, in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto stesso.

In particolare, il fornitore è soggetto all'applicazione delle seguenti penalità:

- **per ogni giorno di calendario di ritardo nella consegna della strumentazione nonché nella relativa installazione** una penale pari al 0,5 per 1000 del valore netto contrattuale, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti nelle more dell'attivazione del contratto; **ove il ritardo si verifichi tra lo smontaggio dell'attrezzatura preesistente e l'installazione del nuovo prodotto la misura della penale applicabile sarà pari al 1 per mille del valore netto contrattuale per ogni singolo giorno di calendario di ritardo;**
- **per ogni giorno di ritardo nella consegna del materiale rispetto ai termini contrattuali** si applicherà una penale pari al 2% dell'importo del materiale non consegnato in tempo utile, **con un minimo di Euro 250.00 (€ duecentocinquanta);**
- **per ritardi sugli interventi di manutenzione (preventiva, ordinaria e straordinaria) così come previsti nel CSA e per ogni giorno di fermo macchina superiore a quello previsto,** si applicherà una penale pari **all' 1 per mille del valore netto contrattuale per ogni giorno/frazione di giorno di ritardo,** oltre al risarcimento danni dovuti per il fermo della strumentazione.

E' fatta salva la facoltà delle Aziende contraenti di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale, con riserva di trattenere quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora dovuti o incamerando il



deposito cauzionale.

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione da parte del D.E.C. delle ASL/AOU. ed esame delle eventuali controdeduzioni fornite dall'impresa aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione; qualora le controdeduzioni non siano accoglibili si procederà all'applicazione delle penali come di seguito indicato.

L'importo delle penali sarà detratto dall'ultimo canone mensile dell'anno di competenza senza necessità di ulteriore diffida, accertamento o procedimento giudiziale. Qualora l'importo sanzionatorio risulti superiore all'importo del canone in corso di liquidazione l'Azienda contraente tratterà l'importo residuo dal primo canone dell'anno successivo. Nel caso in cui debbano essere applicate penali relativamente all'ultimo periodo contrattuale e l'importo delle stesse ecceda l'importo erogabile a titolo di saldo finale, l'Azienda contraente procederà con l'escussione della cauzione definitiva nella misura pari all'importo residuo delle penali applicate.

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà integrare il relativo importo entro il termine fissato dall'Azienda interessata.

5.8 Riserva di sostituzione e/o aggiornamento tecnologico

Qualora nel corso di validità contrattuale, venissero emanate direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento a requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, giacenti nei magazzini delle Aziende Sanitarie contraenti, qualora ne fosse vietato l'uso.

Qualora, invece, durante il periodo di fornitura la ditta aggiudicataria dovesse porre in commercio nuovi reattivi o nuove apparecchiature, da considerarsi aggiornamenti tecnologici e quindi analoghi a quelli oggetto della fornitura, ma che presentano pertanto migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, la stessa è tenuta a proporre alle ASL/AOU di sostituire, ferme restando le condizioni economiche stabilite nella gara, i nuovi prodotti "in sostituzione" di quelli oggetto dell'aggiudicazione.

* * * * *

per il Soggetto offerente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. vengono espressamente approvate ed accettate le clausole di cui a tutti gli articoli del presente capitolato.